

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

	31/12/2020	31/12/2019	%
ATTIVO	4.251.648	4.181.187	2%
A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-	0%
B) IMMOBILIZZAZIONI	64.386	67.425	-5%
I - Immateriali	32.805	55.359	-41%
1) Immobilizzazioni Immateriali	250.226	243.418	3%
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Immat.li	- 217.421	(188.059)	16%
II - Materiali	31.581	12.065	162%
1) Immobilizzazioni Materiali	259.539	230.042	13%
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Materiali	- 227.958	(217.976)	5%
III - Finanziarie	-	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.179.736	4.089.685	2%
I - Rimanenze	5.774	5.125	13%
1) Rimanenze di Merci	5.774	5.125	13%
II - Crediti	110.031	76.247	44%
1) Crediti verso clienti	-	2.123	-100%
2) Crediti Tributarî	14.510	2.837	411%
3) Accounti a fornitori e anticipi progetti	12.961	400	3139%
4) Crediti v/dipendenti	2.152	2.890	-28%
5) Crediti Diversi	73.378	62.681	17%
6) Depositi cauzionali	7.029	5.316	32%
III - Crediti per progetti	2.022.058	2.386.338	-15%
1) Verso Progetti	2.022.058	2.386.338	-15%
IV - Disponibilità Liquide	2.041.872	1.621.975	26%
1) Denaro e Valori in Cassa Italia ed estero	2.818	1.807	56%
2) Depositi Sede	1.814.624	1.433.054	27%
3) Depositi nei PVS	224.430	187.115	20%
D) RATEI E RISCONTI	7.526	24.078	-69%
I - Ratei attivi	117	-	100%
1) Ratei attivi a b/t	117	-	100%
2) Ratei attivi a l/t	-	-	0%
II - Risconti attivi	7.409	24.078	-69%
1) Risconti attivi a b/t	7.409	24.078	-69%
2) Risconti attivi a l/t	-	-	0%

	31/12/2020	31/12/2019	%
PASSIVO	4.251.648	4.181.187	2%
A) PATRIMONIO NETTO	388.758	373.334	4%
I - Fondo di dotazione	12.491	12.491	0%
1) Fondo di dotazione	12.491	12.491	0%
II - Patrimonio Vincolato	358.862	358.862	0%
1) Fondi Vincolati alla Missione Associativa	358.862	358.862	0%
III - Risultato di Gestione	15.424	13.206	17%
1) Risultato di esercizio	15.424	13.206	17%
IV - Altre Riserve e Risultati di Precedenti Esercizi	1.981	(11.224)	-118%
1) Risultato di esercizi precedenti	1.981	(11.224)	-118%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	148.000	65.000	128%
1) Fondi per cofinanz.Progetti	148.000	65.000	128%
2) Fondi Rischi Crediti Vari	-	-	-
3) Fondo Spese Marketing	-	-	-
C) TRATTO DI FINE DI RAPPORTO DI LAVORO SUB.TO	74.926	54.518	37%
1) Fondo TFR	74.926	54.518	37%
D) DEBITI	123.415	201.098	-39%
I - Debiti verso Fornitori	48.804	89.337	-45%
1) Debiti Vs Fornitori	48.804	89.337	-45%
II - Debiti verso Progetti	5.823	-	100%
1) Debiti verso Progetti in Corso	5.823	-	100%
III - Altri Debiti	68.788	111.762	-38%
1) Debiti verso Erario	35.702	16.029	123%
2) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	13.933	30.054	-54%
3) Debiti verso il Personale	19.152	18.520	3%
4) Debiti vs. Partner di Progetto	-	-	-
5) Altri debiti	-	47.159	-100%
E) RATEI E RISCONTI	3.516.549	3.487.237	1%
I - Ratei passivi	19.930	12.559	59%
1) Ratei passivi a b/t	19.930	12.559	59%
2) Ratei passivi a l/t	-	-	0%
II - Risconti passivi	3.496.619	3.474.678	1%
1) Risconti passivi a b/t	3.496.619	3.474.678	1%
2) Risconti passivi a l/t	-	-	0%

RENDICONTO GESTIONALE ESERCIZIO 2020


	31/12/2020	31/12/2019	%
PROVENTI PER PROGETTI	2.094.780	2.790.780	(25%)
Da Unione Europea	205.923	388.395	(47%)
Da Nazioni Unite	-	-	0%
Da Enti Governativi Nazionali	1.491.378	2.137.449	(30%)
Da Enti Governativi Nazionali in Loco	38.360	-	100%
Da Enti Governativi Estero	33.190	-	100%
Da Altri Enti Corporate	325.928	264.937	23%
ONERI PER PROGETTI	(2.713.734)	(3.406.908)	(20%)
Oneri per progetti	(2.713.734)	(3.406.908)	(20%)
Mozambico	(1.692.611)	(1.953.729)	(13%)
Libia	(392.102)	(846.398)	(54%)
Tunisia	(138.522)	(107.744)	29%
Nepal	(105.508)	(123.620)	(15%)
Cambogia	(137.073)	(149.050)	(8%)
Congo	(93.082)	(105.885)	100%
Italia	(154.836)	(120.482)	29%
MARGINE DI PROGETTO	(618.954)	(616.128)	0%
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	1.608.852	1.684.738	(5%)
Donazioni in denaro	1.465.345	1.605.167	(9%)
Cinque per mille	137.851	72.336	91%
Da attività accessorie	5.657	7.235	(22%)
ONERI DA RACCOLTA FONDI	(940.119)	(1.017.976)	(8%)
Uscite per progetti Italia	(272.747)	(346.159)	(21%)
Oneri diretti di promozione e comunicazione	(152.494)	(229.500)	(34%)
Oneri da attività accessorie	(21.341)	(12.744)	67%
Oneri di supporto generale	(493.537)	(429.572)	15%
ONERI E PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	(34.355)	(37.428)	(8%)
Oneri e proventi finanziari	(10.025)	(12.017)	(17%)
Oneri Finanziari	(10.579)	(12.930)	(18%)
Proventi Finanziari	554	913	(39%)
Altri Oneri Straordinari	(24.330)	(25.411)	(4%)
Oneri Straordinari	(56.087)	(38.321)	46%
Proventi Straordinari	31.757	12.910	146%
UTILE D'ESERCIZIO	15.424	13.206	17%



NOTA INTEGRATIVA

Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2020

Help Code Italia Onlus

1. Organizzazione e Controllo interno

1.1 Organizzazione

Per realizzare la propria attività l'Associazione dispone di strutture in Italia ed all'estero.

La Struttura Direzionale a Genova, è dedicata alla:

- a) gestione dei progetti, dei programmi di sostegno a distanza e dei rapporti con i sostenitori;
- b) direzione e coordinamento delle equipe di progetto, in Italia ed all'estero, in tutte le sue fasi;
- c) monitoraggio continuo e sistematico della gestione dei Progetti, con particolare riguardo ai controlli amministrativi.

Le strutture che fanno capo agli Uffici in loco sono dedicate alla produzione dei materiali di comunicazione necessari per i programmi SAD ed alla gestione di tutte le fasi del ciclo di progetto in loco. Si avvalgono delle competenze di staff espatriato e locale, oltre che delle strutture logistiche di supporto.

1.2 Controllo interno

In sintonia con il percorso avviato negli anni precedenti, anche nel corso del 2020 si è proseguita la gestione dei programmi volti ad incrementare la qualità del monitoraggio e del controllo interno sulle diverse attività a livello sia di sede Italia che di sedi estere:

1) Tutti i progetti di HELP CODE in Italia ed all'estero vengono monitorati giorno dopo giorno grazie ad un supporto tecnico dedicato; i responsabili dei progetti gestiti con fondi propri inviano alla sede una relazione finanziaria e di contenuto ogni sei mesi sull'avanzamento di ciascun progetto. Il controllo di gestione predisposto in sede, verifica, a cadenza trimestrale, o secondo necessità, eventuali scostamenti fra il budget previsionale ed il reale stato d'avanzamento delle spese progettuali fornendo così alla Direzione tutte le informazioni utili per valutare eventuali problematiche.

2) Il processo inerente l'invio dei fondi ai progetti avviene grazie ad un controllo incrociato fra la funzione amministrativa, per la parte tecnico-contabile, ed il coordinamento delle attività estere, per la parte sostanziale e di coerenza con la pianificazione finanziaria che i capi progetto periodicamente inviano alla sede. Una volta verificata la congruenza dei dati la Direzione autorizza l'invio dei fondi necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Si riconferma per l'anno in corso quanto già diventato prassi gestionale corrente e precisamente:

- a) sistema integrato di contabilità generale con la contabilità analitica di progetto;
- b) rendicontazione dei progetti: ciascun capo progetto invia alle funzioni di sede preposte una relazione finale del progetto entro il 31 marzo di ogni anno, così da permettere una rendicontazione completa di tutte le attività dell'associazione nell'ambito del processo di redazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Sociale.

Infine, anche nel corso del 2020, come già impostato negli anni precedenti, sulla base delle raccomandazioni della Società di Revisione PKF Italia S.p.A, tutte le sedi estere sono state sottoposte ad Audit amministrativi esterni sui dati contabili dell'anno a cura di Società di revisione locali appositamente contrattate. Nel corso di tali audit sono stati analizzati per ogni ufficio locale il 100% dei movimenti contabili

1.3 Fatti di rilievo intervenuti

Nel corso dell'esercizio 2020 è continuata l'attività di progettazione verso donatori istituzionali volta a garantire all'Associazione, che storicamente ha basato la propria raccolta fondi in via quasi esclusiva sui donatori individuali, continuando quindi la differenziazione delle fonti di finanziamento. Ai progetti approvati negli anni precedenti da Commissione Europea in Nepal, Tunisia e Mozambico, MAECI e AICS in Mozambico e Libia sono seguite nuove approvazioni: UNICEF e UNFPA hanno approvato tre nuovi progetti in Mozambico nelle aree di Goprongosa, Jangamo e Cabo Delgado ed è proseguita l'attività di cofinanziamento dei progetti da parte di fondazioni private ed enti pubblici in Svizzera.

Nel mese di marzo 2020 l'emergenza COVID-19 ha colpito l'operatività dell'organizzazione in Italia e nei paesi di intervento, con una conseguente riduzione della libertà di movimento sul campo e della possibilità di rispettare la pianificazione delle attività progettuali. La chiusura delle scuole in ogni paese limita la possibilità di svolgimento delle attività SAD, sia attivo che passivo. In conseguenza dell'impatto che l'emergenza ha avuto sulla condizione economica della popolazione in Italia, oltre che sul funzionamento delle poste, si è verificato un calo della raccolta fondi da individui, mitigato comunque da una intensa attività di *donor care*. Le difficili condizioni nei paesi, e le limitazioni di movimento sul terreno, hanno comportato un rallentamento delle attività progettuali e il conseguentemente slittamento di alcune attività al 2021. Il management ha messo in atto tutte le possibili azioni correttive per garantire la continuità operativa, il contenimento dei costi oltre che per avviare azioni e team di lavoro orientati a cogliere tutte le opportunità progettuali e di finanziamento che l'emergenza ha portato con sé, sia in Italia che all'estero.

2. Bilancio

Premessa

In linea generale, Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica: pertanto i proventi ed oneri di progetto sono rappresentati con riferimento al momento in cui hanno trovato giustificazione economica. Di conseguenza gli oneri caratterizzanti le attività della Onlus nell'esercizio sono contrapposti ai relativi proventi. In linea con prassi consolidate nel settore, Helpcode adotta la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti istituzionali applicando

il principio dello Stato Avanzamento Lavori, partendo dai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio.

Questa modalità di contabilizzazione prevede che i ricavi siano iscritti in bilancio in base alla percentuale di completamento del progetto determinata facendo riferimento ai costi effettivamente sostenuti riferibili al progetto stesso ed individuati in base al budget del progetto. In particolare la base di calcolo dei ricavi è determinata sulla base di un coefficiente pari alla somma dei costi di competenza dell'esercizio diviso il totale dei costi diretti del progetto determinati sulla base del budget approvato dal finanziatore istituzionale. Tale percentuale si applica al totale del valore contrattuale del contributo che il finanziatore del progetto si è impegnato ad erogare a HELP CODE.

I crediti riferibili ai progetti sono iscritti in bilancio per la loro totalità al momento della stipula del contratto con il finanziatore e sono progressivamente diminuiti degli importi effettivamente erogati dal finanziatore istituzionale durante il periodo di operatività del progetto.

Sempre al momento della stipula del contratto in contropartita al credito complessivo spettante a HELP CODE si iscrivono ricavi che, non essendo di competenza dell'esercizio, vengono riscontati agli esercizi successivi. La voce dei risconti passivi accoglie dunque le quote dei futuri ricavi che diverranno di competenza di futuri esercizi in relazione alla percentuale di completamento di ciascun progetto.

Per quanto riguarda invece le donazioni e i proventi da raccolta fondi, essi vengono iscritti nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio nel momento della loro manifestazione economica.

2.1 Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto per forma e contenuto in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il Bilancio recepisce quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e è stato predisposto nel rispetto, ove possibile e per norme applicabili alla Associazione nella prospettiva di adeguare la rendicontazione alle pratiche generalmente utilizzate nel settore della Cooperazione Internazionale e dell'Aiuto Umanitario.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione al 31 dicembre 2019 e dalla presente Nota Integrativa, Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei nuovi criteri di valutazione introdotti dal D.Lgs. 139/2015.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto di Gestione, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

La valutazione delle voci di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute presso la Sede e gli Uffici in loco di HELP CODE. Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società PKF Italia S.p.A. che ha emesso la propria Relazione di Certificazione.

2.2 Contabilizzazione delle operazioni di gestione

Le operazioni dell'Associazione, per effetto della natura dell'attività e dell'organizzazione sua amministrativa-contabile, sono gestite in linea di principio secondo il criterio di competenza e, laddove non possibile data la tipologia dei lavori, secondo il criterio di cassa, quindi in parziale deroga da quanto previsto nel Codice Civile, che indica il criterio di competenza come quello di riferimento.

Va sottolineato che tale impostazione contabile è d'uso comune in molte delle Associazioni del Settore.

In particolare, si precisa che:

- le donazioni raccolte nell'esercizio, vengono contabilizzate per cassa, quando percepite.
- I costi relativi alla struttura e generali sostenuti nell'esercizio dalla Direzione HELP CODE, quali i costi del personale e le altre spese di gestione vengono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di ratei e risconti.

I proventi e gli oneri relativi ai progetti finanziati da donatori istituzionali sono contabilizzati per competenza. Il passaggio dal principio di contabilizzazione per cassa a quello per competenza, già applicato nel 2016 e 2017, è stato motivato dalla crescita del volume dei progetti finanziati da Donors istituzionali, fino al 2015 poco rilevanti rispetto al valore totale dei proventi e dei costi dell'Associazione.

I Progetti attivati in loco da HELP CODE hanno propria autonomia gestionale, finanziaria e amministrativa.

- La contabilizzazione delle spese relative alle operazioni di gestione dei Progetti avviati in loco dall'Associazione, avviene per cassa. Le spese vengono registrate, quindi, solo quando pagate. Le risorse inviate dalla Direzione per la realizzazione dei Progetti e le donazioni ricevute in loco da privati, quando incassate.
- Da quest'anno in contabilità Italia sono presenti anche i saldi delle banche e casse in Loco, e allocate in modo puntuale nello stato patrimoniale in **Disponibilità Liquide** - 3) Depositi nei PVS
- In sede di chiusura di Bilancio, vengono rilevati gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

2.3 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Nel caso in cui tali principi non siano stati ritenuti compatibili con l'attività dell'Associazione sono stati applicati criteri differenti, determinati in base alla prassi di riferimento delle associazioni (*non a scopo di lucro*) che operano nel medesimo settore di attività di HELP CODE.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo e capitalizzate nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Vengono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili, tenuto conto dell'utilità futura attribuibile agli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e capitalizzate nell'attivo dello stato patrimoniale e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono determinati e imputati al Rendiconto Gestionale in base alle aliquote previste dalla normativa vigente (*art. 102, DPR 917/86*), ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti e del loro effettivo utilizzo. Sui beni di nuova acquisizione e entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato effettuato l'ammortamento ridotto nella misura del 50% dell'aliquota di legge.

Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze derivanti dall'attività commerciale / e-commerce quest'ultima avviata dall'Associazione nell'anno precedente.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Le partite in valuta estera diverse dall'Euro, eventualmente in essere alla data di chiusura di Bilancio, vengono convertite in Euro utilizzando il cambio INFOREURO.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla fine dell'esercizio. Viene determinato in osservanza delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo criteri di inerenza e di prudenza.

2.4 Commenti alle principali voci di Bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2020	€	32.805
Saldo al 31/12/2019	€	55.359
<i>Variazioni</i>	€	<u><u>(22.554)</u></u>

La voce "immobilizzazioni immateriali" risulta così costituita:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Nuovo MARCHIO	48.800	(39.040)	9.760
Licenze software	109.379	(97.614)	11.765
Spese di ristrutturazione nuova sede	5.806	(4.644)	1.161
Spese di ristrutturazione negozio	0	00	0
Certificazione ISO 9001	0	00	0
Costi ed oneri pluriennali da ammort.	10.992	(6.560)	4.432
Sito WEB	66.723	(62.556)	4.167
Intranet locale	0	00	0
Marchi	8.527	(7.008)	1.520
Totale	250.226	(217.421)	32.805

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	€	31.581
Saldo al 31/12/2019	€	12.065
<i>Variazioni</i>	€	<u><u>19.516</u></u>

L'importo, alla data di chiusura di Bilancio, risulta costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Mobili e arredi sede	26.603	(24.836)	1.767
Mobili ed arredi negozio	0	00	0
Macchine uff. ed elettroniche sede	101.209	(72.796)	28.413
Macchine uff. ed elettroniche negozio	0	0	0
Attrezzature fotografiche	18.341	(18.341)	0
Attrezzatura varia minuta	4.083	(3.157)	926
Altri impianti	12.950	(12.474)	476
Autovetture PVS	88.630	(88.630)	0
Motoveicoli	4.098	(4.098)	0
Acq.beni inf a 516 euro	3.625	(3.625)	0
Totale	259.539	(227.958)	31.581

La voce "Autovetture PVS" si riferisce alle autovetture acquistate come supporto logistico agli uffici in loco.

L'Associazione non risulta intestataria di alcun contratto di locazione finanziaria.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	€	5.774
Saldo al 31/12/2019	€	5.125
<i>Variazioni</i>	€	<u>649</u>

Il valore delle rimanenze, corrisponde al valore dei beni a magazzino alla data della chiusura, derivante dall'attività di e-commerce.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	€	110.031,10
Saldo al 31/12/2019	€	76.246,50
<i>Variazioni</i>	€	<u>33.784,60</u>

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti Vs clienti	0	0	0
Crediti vs. Erario	14.510	0	14.510
Anticipi a fornitori	12.961	0	12.961
Crediti v/dipendenti	2.152	0	2.152
Crediti diversi	73.378	0	73.378
Depositi cauzionali	0	7.029	7.029
Totale	103.002	7.029	110.031

Il saldo risulta così suddiviso:

La voce “Crediti vs. Erario” è rappresentata dai bonus conferiti ai lavoratori ai sensi del D.L. 66/2014 sulle buste paga di dicembre 2020 per Euro 1.548,00, e le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari per Euro 385.00, l’acconto Irap per Euro 11.287,00 Euro e il credito iva per la parte commerciale per Euro 1.290,00.

La voce “Acconti a fornitori e anticipo progetti” è rappresentata da Acconti a Fornitori per Euro 6.087,00 e Euro 6.874,00 per anticipi a fornitori in loco.

La voce “Crediti diversi” è composta da una voce che rappresentano crediti in progetti verso nostri partners.

La voce “Depositi cauzionali” è rappresentata dalla cauzione versata dall’Associazione per l’affitto dei locali di via di XXV aprile 12B di Euro 4.000,00, e dal deposito cauzionale per la testata istituzionale “HELP” (Euro 1.316,00) e da un deposito in Cambogia per copertura spese Covid 19–rappresentante paese per Euro 1.713.00.

III. Crediti per progetti

Saldo al 31/12/2020	€	2.022.058
Saldo al 31/12/2019	€	2.386.338
<i>Variazioni</i>	€	<u>(364.280)</u>

La voce “Crediti per Progetti” rappresenta il valore dei crediti vantati dall’Associazione verso i finanziatori istituzionali per contributi non ancora incassati relativi ad annualità future di progetti per i quali sono stati sottoscritti contratti.

IV. Disponibilità liquide

La voce delle disponibilità liquide risulta così composta:

Descrizione	31/12/2020
Denaro e valori in cassa	2.818
Depositi sede	1.814.624
Depositi nei PVS	224.430
Totale	2.041.872

I Depositi Sede accolgono le consistenze giacenti nei conti correnti bancari e postali della Sede. L'Associazione in Italia, intrattiene rapporti con 5 Istituti, a normali condizioni di mercato.

I Depositi nei PVS per progetti accolgono i depositi bancari, anche in valuta locale, degli Uffici demandati allo sviluppo dei Progetti di HELP CODE.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	€	7.526
Saldo al 31/12/2019	€	24.078
<i>Variazioni</i>	€	<u>(16.552)</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio al fine di rispettare il criterio della competenza temporale.

Si riferiscono a costi di gestione della struttura di Genova.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell'Associazione, risulta essere così costituito:

- I – Fondo di dotazione
- II – Fondi vincolati
- III - Risultato di Gestione

In particolare:

1. "Fondo di dotazione" è costituito dai versamenti degli associati effettuati al momento della costituzione dell'Associazione. In base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460 che disciplina le Onlus, non è distribuibile.

2. "Fondi vincolati" sono risorse vincolate alla Missione associativa e costituiscono quindi un impegno a finanziare l'attività caratteristica e istituzionale dell'associazione, rappresentata nello specifico dalle attività SAD, da progetti con finalità specifiche e da investimenti di natura organizzativa e/o funzionali all'attività dell'Associazione stessa

4. La voce "IV Altre riserve e Risultati di Precedenti esercizi" evidenzia una variazione dovuta all'accantonamento del risultato di gestione dell'esercizio 2019, pari a 1.981,00 Euro.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2020 risulta così movimentato nelle sue voci:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
I – Fondo di dotazione	12.491	12.491	0
II – Fondi vincolati, di cui:	358.862	358.862	0
- <i>Fondi Vincolati alla Missione Associativa</i>	358.862	358.862	0
III Risultato di gestione:	15.424	13.206	2.218
- <i>dell'esercizio</i>	15.424	13.206	0
IV Altre Riserve e Risultati di precedenti esercizi	1.981	(11.224)	13.206
- <i>degli esercizi precedenti, non ancora allocati</i>	1.981	(11.224)	0
Totale Patrimonio netto	388.758	373.334	15.423

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	€	148.000
Saldo al 31/12/2019	€	65.000
<i>Variazioni</i>	€	<u>83.000</u>

La voce rappresenta un accantonamento a un fondo rischi per coprire cofinanziamenti su progetti approvati, per gli anni futuri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	€	74.926
Saldo al 31/12/2019	€	54.518
<i>Variazioni</i>	€	<u>20.408</u>

Il fondo di trattamento di fine rapporto è quello che risulta al 31.12.2020 dedotto l'utilizzo durante l'anno.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	€	123.415
Saldo al 31/12/2019	€	201.098
<i>Variazioni</i>	€	<u>(77.683)</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2020
I - Debiti vs/ fornitori	48.804
II- Debiti vs/ progetti	5.823
III- Altri debiti:	0
Debiti vs/erario	35.702
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	13.933
Debiti v/personale	19.152
Altri Debiti	-
Totale debiti	123.415

I debiti vs/fornitori si riferiscono alle spese per beni e servizi acquisiti a favore della struttura operativa.

I debiti verso progetti in corso è un debito che abbiamo nei confronti di un ns partners su un progetto.

I debiti vs/erario sono costituiti dalle ritenute IRPEF sulle retribuzioni di dicembre 2020 dei lavoratori dipendenti e co.pro e autonomi (Euro 11.997,00), dalle ritenute addizionali regionali di dicembre 2020 dei lavoratori dipendenti e co.pro (Euro 1.887,00) a lavoratori autonomi (Euro 859,00) , imposte Irap esercizio 2020 (Euro 18.219,00) e Debito IVA pari ad Euro 2.740,00.

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti dai debiti vs. Inps (Euro 7.212,00), debiti verso ente bilaterale e fondo Est (Euro 182,00) e debiti per fondi dirigente (Euro 6.539,00)

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	€	3.516.549
Saldo al 31/12/2019	€	3.487.237
<i>Variazioni</i>	€	<u>29.312</u>

La voce rappresenta ricavi verso progetti istituzionali che avranno la loro manifestazione negli anni successivi

Di seguito si evidenziano gli impegni dell'Associazione nei confronti dei donatori per la realizzazione dei progetti istituzionali negli esercizi futuri.

PROGETTO	DONATORE	IMPEGNI AL 01/01/2017	IMPEGNI EVASI AL 31/12/2017	IMPEGNI AL 01/01/18	IMPEGNI EVASI AL 31/12/2018	IMPEGNI AL 01/01/19	IMPEGNI EVASI AL 31/12/2019	IMPEGNI AL 01/01/20	IMPEGNI EVASI AL 31/12/2020	IMPEGNI AL 01/01/21
ADAPT	AICS	159.600	12.717	146.883	34.692	112.191	65.112	47.079	36.936	terminato
ANE -396-920	AICS			300.099	-	300.099	7.247	292.852	4.352	288.500
PROFILI 11471	AICS			186.088	-	186.088	16.017	170.071	77.534	92.537
UE TUNISIA 393-093	UE			80.044	-	80.044	18.830	61.214	6.076	55.138
ECG ACTION AID				5.260	-	5.260	4.004	1.256	terminato	
ECG OXFAM				1.013	-	1.013	860	153	terminato	
LB PLASTIC								5.009	5.009	-
CHARLENE FOND.								28.574	11.995	16.579
TOTALE		159.600	12.717	719.387	34.692	684.695	112.070	572.625	141.903	452.753

RENDICONTO DI GESTIONE

Il Rendiconto di gestione è redatto secondo lo schema indicato dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Risultato di gestione al 31.12.2020 risulta positivo per complessivi € 15.424,00

	31/12/2020
<u>PROVENTI PER PROGETTI</u>	<u>2.094.780</u>
Da Unione Europea	205.923
Da Nazioni Unite	-
Da Enti Governativi Nazionali	1.491.378
Da Enti Governativi Nazionali in Loco	38.360
Da Enti Governativi Estero	33.190
Da Altri Enti Corporate	325.928
<u>ONERI PER PROGETTI</u>	<u>(2.713.734)</u>
Oneri per progetti	(2.713.734)
Mozambico	(1.692.611)
Libia	(392.102)
Tunisia	(138.522)
Nepal	(105.508)
Cambogia	(137.073)
Congo	(93.082)
Italia	(154.836)
<u>MARGINE DI PROGETTO</u>	<u>(618.954)</u>

	31/12/2020
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	1.608.852
Donazioni in denaro	1.465.345
Cinque per mille	137.851
Da attività accessorie	5.657
ONERI DA RACCOLTA FONDI	(940.119)
Uscite per progetti Italia	(272.747)
Oneri diretti di promozione e comunicazione	(152.494)
Oneri da attività accessorie	(21.341)
Oneri di supporto generale	(493.537)
ONERI E PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	(34.355)
Oneri e proventi finanziari	(10.025)
Oneri Finanziari	(10.579)
Proventi Finanziari	554
Altri Oneri Straordinari	(24.330)
Oneri Straordinari	(56.087)
Proventi Straordinari	31.757
UTILE D'ESERCIZIO	15.424

Come già indicato nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa, il risultato di gestione, frutto dell'attività dell'Associazione è un ibrido dei criteri contabili di cassa e di competenza.

Di seguito vengono forniti alcuni dettagli delle voci più significative del rendiconto di gestione.

Ricordiamo che riguardo alla raccolta per progetti (*proventi*) e all'utilizzo dei fondi impiegati per l'attività istituzionali (*oneri*), ampia disamina viene data nel Bilancio Sociale.

Proventi da raccolta fondi

Il cinque per mille a seguito dell'emergenza sanitaria è stato erogato per l'anno 2018 e 2019 per un importo totale di Euro 137.851,00.

Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2020	€	5.657
Saldo al 31/12/2019	€	7.235
<i>Variazioni</i>	€	<u><u>(1.578)</u></u>

La voce in esame è costituita dai ricavi riconducibili all'attività di e-commerce ed altri prodotti ludici svolta dall'Associazione.

ONERI

Uscite per progetti Italia

Saldo al 31/12/2020	€	272.747
Saldo al 31/12/2019	€	346.159
<i>Variazioni</i>	€	<u><u>(73.412)</u></u>

Rappresentano i costi sostenuti nel corso dell'anno per l'attività di sensibilizzazione ed informazione.

Oneri diretti di Promozione, Comunicazione

Saldo al 31/12/2020	€	152.494
Saldo al 31/12/2019	€	229.500
<i>Variazioni</i>	€	<u><u>(77.006)</u></u>

Sono rappresentati come segue:

Descrizione	31/12/2020
Spese F2F Svizzera	51.679
Realizzazione materiali promozionali	4.360
Personale per comunicazione	96.454
Totale	152.494

Le spese per il F2F Svizzera riguardano l'investimento effettuato durante l'esercizio relativo all'impianto della struttura di raccolta fondi in Svizzera è stato ridotto a causa dell'emergenza sanitaria.

Oneri da attività accessorie

Saldo al 31/12/2020	€	21.341
Saldo al 31/12/2019	€	12.744
<i>Variazioni</i>	€	<u>8.597</u>

La posta in esame si riferisce esclusivamente agli oneri sostenuti per l'attività di e-commerce. I costi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2020
Acquisto di merci e materiali	20.593
Spese di promozione	0
Ammortamenti	0
Spese varie	748
Totale oneri accessori	21.341

Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2020	€	493.537
Saldo al 31/12/2019	€	429.572
<i>Variazioni</i>	€	<u>63.965</u>

Gli oneri di supporto generale, rappresentano circa il 14 % del totale oneri.

Di seguito il dettaglio di ogni singola voce di spesa:

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	Costi sostenuti	Quota attribuita a progetti nei	Quota costo personale	Quota costo personale comunicazio	Netto a bilancio
Costi del personale	572.714	(178.857)	(120.010)	(96.454)	177.393
Spese generali per servizi	116.154				116.154
Godimento beni di terzi	19.275				19.275
Ammortamenti	39.344				39.344
Oneri Diversi di Gestione	123.153				123.153
Imposte d'Esercizio	18.219				18.219
Totale	888.858	(178.857)	(120.010)	(96.454)	493.537

In questa riclassificazione del rendiconto gestionale il margine di progetto, negativo per Euro 618.954,00, rappresenta i costi diretti di progetti all'estero sostenuti dall'Associazione grazie alla propria attività di raccolta fondi da individui.

L'utile di esercizio è la risultanza del margine di progetto più la differenza tra entrate da raccolta fondi e spese sostenute in Italia - incluse quelle per progetti di informazione ed educazione - più le marginalità straordinarie e finanziarie.

Oneri e proventi finanziari

Saldo al 31/12/2020	€	(10.025)
Saldo al 31/12/2019	€	(12.017)
<i>Variazioni</i>	€	<u>1.992</u>

Gli oneri e proventi finanziari sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2020
Interessi, sp. e commis. bancarie	8.886
Interessi, spese e commis. postali	1.644
Interessi per ritardato pag.	0
Interessi attivi	(554)
Commi.Trasferimenti Denaro	48,00
Totale	10.025

Altri Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2020	€	(24.330)
Saldo al 31/12/2019	€	(25.411)
<i>Variazioni</i>	€	<u>1.081</u>

Gli oneri straordinari sono costituiti dalla differenza tra sopravvenienze attive e passive maturate nel corso dell'esercizio.

2.6 Altre informazioni

Numero dipendenti e volontari

Alla data del 31 dicembre 2020, risultano in forza all'Associazione personale dipendente in numero di 13 (tredici) e collaboratori in numero di 4 (quattro) per Italia e di 13 (tredici) per l'estero.

Fiscalità

In riferimento all'IRAP relativa all'attività istituzionale, l'ammontare è stato calcolato nella misura di Euro 18.219,00.

Esenzioni fiscali di cui beneficia l'Associazione

L'Associazione HELP CODE Italia - Centro Cooperazione Sviluppo è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale dal 1998; è regolata in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 novembre 1998, n° 422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall'art. 12 del decreto stesso.

Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori

Per chi effettua erogazioni liberali a favore di enti del terzo settore, dal 1° gennaio 2019 è prevista una detrazione pari al 30 per cento. A fronte di liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche, società e enti è ammessa la deducibilità nei limiti del 10 per cento dichiarato, con eliminazione del limite di 70mila Euro prima previsto dal DI 35/2005.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero, completo e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale d'esercizio dell'Associazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo, pertanto, propone all'Assemblea di approvare il bilancio relativo all'anno 2020 e di riportare a nuovo l'utile maturato.

Genova, lì 29 Aprile 2021

Il Presidente

Giorgio Zagami

HELPCODE

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2020**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Direttivo
di HELPCODE ITALIA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società HELPCODE ITALIA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto di gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai principi richiamati nella nota integrativa e, ove possibile, nel rispetto delle norme applicabili alle Associazioni operanti nel settore della Cooperazione Internazionale e dell' Aiuto Umanitario.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la HELPCODE ITALIA non è obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, laddove applicabili agli enti non profit così come illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 4 maggio 2021

PKF Italia S.p.A.



Michele Riva
(Socio)

HELPCODE

FINANCIAL STATEMENTS
YEAR ENDED 31 DECEMBER 2020

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT
(Translation from the original Italian version)

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT *(Translation from the original Italian version)*

To the Board of Directors
of HELPCODE

Report on the financial statements

We have audited the financial statements of HELPCODE, which comprise the balance sheet as December 31, 2020, the management report for the year then ended and the explanatory notes.

In our opinion, the financial statements present the true and fair view of the financial position of HELPCODE at December 31, 2020, and the result of its operations for the year then ended, in accordance with the Italian regulations and accounting principles governing financial statements and in accordance with the principles indicated in the explanatory notes as well as, when possible, in compliance with the rules regulating the Associations operating in the International Cooperation and Humanitarian Aid sectors.

Basis of opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the “*Auditor’s Responsibilities for the audit of the Financial Statements*” section of this report. We are independent of the company in accordance with ethical requirements and standards applicable in Italy that are relevant to the audit of financial statements. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Other aspects

This opinion is not issued under the law, considering that for the financial year ended December 31, 2020, HELPCODE Italy is not obliged to the statutory audit pursuant to ex art. 2477 of the Civil Code.

Responsibilities of the Board of Directors for the financial statements

The Board of Directors is responsible for the preparation of financial statements that give a true and fair view in accordance with the Italian regulations and accounting principles governing financial statements and with rules applicable to Associations as indicated in the explanatory notes and , within the limits of the law, for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

Ufficio di Milano: Viale Tunisia, 50 | 20124 Milano | Italy
Tel +39 02 49495.711 | Fax +39 02 49495.721 | Email pkf.mi@pkf.it | www.pkf.it

In preparing the financial statements, the Board of Directors is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, adequate information on going concern. In preparing the financial statements, the Board of Directors utilizes the going concern basis of accounting unless either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of the audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we exercise professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit.

We also:

- Identify and assess the risk of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error; design and perform audit procedures in response to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of non detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations or the override of internal control;
- obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control;
- evaluate the appropriateness of accounting principles used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the Board of Directors;
- conclude on the appropriateness of the sole management's use of the going concern and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern;
- evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance, identified at the appropriate level as required by the ISA Italia, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

Milan, May 4, 2021

PKF Italia S.p.A.

Signed on the original by

Michele Riva
(Partner)